



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 4

L'anno 2018, il giorno 1 marzo alle ore 9,40 presso la sede municipale, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Ferri Stefano (Presidente)
- Guidi Barbara
- Piccinini Giovanni

L'Ordine del Giorno della seduta prevede:

**ESAME sulla RIDETERMINAZIONE E CONSISTENZA DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE ANNO 2018**

Richiamato il verbale n. 13 del 2006 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2006.

Richiamato il verbale n. 22 del 04.11.2010 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2009 e preventivo 2010.

Richiamato il verbale n. 1 del 11.01.2012 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2010 e preventivo 2011.

Richiamato il verbale n. 4 del 14.12.2012 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2011 e preventivo 2012.

Richiamato il verbale n. 26 del 06.12.2013 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2012 e preventivo 2013.

Richiamato il verbale n. 16 del 09.12.2014 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2013 e preventivo 2014.

Richiamato il verbale n. 7 del 23.02.2016 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2014 e preventivo 2015.

Richiamato il verbale n. 31 del 14.12.2016 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2015 e preventivo 2016.

Richiamato, infine, il verbale n. 22 del 20.06.2017 con il quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla costituzione e alla distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale consuntivo 2016 e alla prima costituzione del fondo preventivo 2017.

Considerato che si demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi non solo della contrattazione decentrata, ma anche sulle modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale dirigenziale.

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Verificata la correttezza dei calcoli sottesi alla costituzione del fondo, con particolare riguardo:

- all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.04, nonché dell'ulteriore all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.05 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del CCNL 14.05.2007 (obbligatorio): euro 34.320,00;
- all'incremento dello 0,89 % del monte salari 2003 ai sensi dell'art. 14.05.2007 (obbligatorio): euro 19.165,00;
- all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.07 ai sensi dell'art. 16 comma 1 del CCNL 22.02.10 (obbligatorio): euro 11.340,79;
- all'incremento dello 1,39% del monte salari 2005(decorrenza 1.1.2007) nonché dell'aumento dell' 1,78 % del monte salari 2005(decorrenza 31.12.2007 con assorbimento dell'1,39%) ai sensi dell'art. 16 comma 4 del CCNL 22.02.10 (obbligatorio): euro 16.609,00;
- all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.09, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 03.08.10: euro 15.451,04;
- all'incremento dello 0,73% del monte salari 2007, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 03.08.10 (incremento per "indennità di risultato"): euro 15.408,04;

Considerato che:

- In data 10 novembre 2017 veniva notificato alla Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, da parte dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica (S.I.Fi.P.) istituiti presso la Ragioneria Generale dello Stato, la "Relazione sulla verifica ispettiva amministrativo/contabile eseguita presso il Comune di Reggio Emilia dal 2 al 23 marzo 2017", protocollata agli atti al numero di P.G. 118236.
- nella medesima relazione si censura a **pag. 38** : **“pagare con risorse di bilancio il trattamento economico dei Direttori di Area con contratto a termine equivale ad un indebito incremento del fondo per la dirigenza, come tale produttivo di danno”** (Rilievo 1)
- si legge quale ulteriore censura a **pag. 48**: **“L'indennità di vigilanza a lui erogata....il comune avrebbe dovuto tenerne conto nella graduazione delle funzioni dirigenziali”** (rilievo 2)

verificato che:

nel merito del RILIEVO 1):


- Nella determinazione storica del fondo e dei suoi incrementi, come si rileva dai prospetti di cui al "Conto Annuale" non sono state portate in aumento sul fondo le risorse per finanziare nuovi posti dirigenziali, né le risorse corrispondenti sono state inserite in aumento sul fondo in caso di dimissioni.

Come rilevato dalla relazione prodotta dalla Dirigente del Servizio Gestione del personale e dell'organizzazione":


- Il fondo è stato costituito con il solo personale in servizio non già con la dotazione organica e così è stato rideterminato annualmente ai fini del disposto dell'art. 37 c. 1. CCNL 10 aprile 1996.
- Negli anni in esame (2012/2016), non sono state distribuite quote di fondo considerate economie determinatesi in seguito a vacanze o dimissioni.
- Il fondo, così come determinato con il CCNL 1999, nel tempo non è stato rideterminato in aumento per far fronte alle modifiche organizzative che hanno disposto l'inserimento dei due direttori di area (contratto di diritto privato) di cui si discute e non ha contenuto, neppure temporaneamente, le risorse corrispondenti a detti posti vacanti che successivamente sono state ricoperte con tempo determinato.
- Il fondo dell'ente è stato determinato non sulle posizioni di dotazione organica, ma sui dirigenti in servizio, si è ritenuto di lasciare allocate a bilancio le somme destinate a tali particolari figure incaricate in seguito al poderoso processo di riorganizzazione dell'ente che ha portato fra gli altri alla definizione del ruolo e responsabilità di "Direttore di area" (Deliberazione di Giunta Comunale 10961/2005) per le finalità richiamate nelle note interpretative (assegnazione al bilancio dell'ente per la retribuzione dei dirigenti incaricati e destinazione in economia di bilancio in caso di cessazione delle posizioni dirigenziali) .

- considerato, tuttavia, che:
- In ragione della loro formale allocazione nel bilancio dell'Ente piuttosto che nel Fondo per il salario accessorio, l'ente non ha provveduto a rideterminare il fondo in aumento ai sensi dell' art. 26 comma 3 del CCNL 23.12.1999; il quale **dispone**, infatti, che **"In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione** finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, **ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale** della dirigenza ...omissis.., gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e **ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio** con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.".. omissis.
- La stessa Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia ( deliberazione n. 379 del 29ott2015) evidenzia come possibili eventuali correzioni del fondo per il salario accessorio riparando ad erronee interpretazioni intervenute ante 2010, rispondendo in tal senso: *"Pertanto, il Comune istante, nel determinare il tetto posto al trattamento accessorio del personale nel quadriennio 2011-2014, deve considerare, nella base di calcolo le risorse impegnate, nell'esercizio 2010, per la corresponsione delle indennità ai titolari di posizione organizzativa (naturalmente, in modo speculare, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente negli anni 2011-2014 deve aver computato l'importo impegnato, nei ridetti esercizi, per le medesime indennità)".* Nel caso il Comune requirente non aveva computato le indennità delle P.O. analogamente al comune di Reggio Emilia.

Considerato, nel merito del **Rilievo 2**, che:

- nella determinazione nella indennità di direttore di area, avvenuta con gli atti deliberativi , si sono ritenuti ricompresi anche gli eventuali incarichi o responsabilità aggiuntive od interim assegnati. Questo non poteva accadere per l'indennità di vigilanza di cui alla legge 65/87.
- L'ARAN stessa con il parere citato in relazione afferma il diritto per il personale dirigente della polizia municipale a percepire tale indennità.
- infatti, afferma l'ARAN, *"sulla base dell'art.37, comma 1, lett. d) del CCNL del 10.4.1996, le risorse dell'art.45, comma 8, del DPR n.333/1990 relative all'espletamento di specifiche funzioni, tra le quali anche quelle previste dall'art.5 della legge n.65/1986, dovrebbero confluire nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato."* E, .. *conseguentemente, le particolari funzioni e responsabilità derivanti dalla legge n. 65/1986 e gravanti sul comandante della polizia municipale saranno valutate dall'amministrazione ai fini della graduazione delle funzioni dirigenziali e della determinazione della corrispondente retribuzione di posizione"*, 
- poiché tuttavia la determinazione della indennità di posizione del direttore di area non poteva considerarsi assorbente della indennità di vigilanza che accede solo ed unicamente alle funzioni di comandante/dirigente, l'indennità è stata erogata a parte con tale definizione nel cedolino.
- Che tale riassegnazione possa decorrere dall'anno 2018 per essere integrata e valorizzata nella indennità di posizione del dirigente Comandante , con le modalità previste dal nuovo "manuale di pesatura delle posizioni dirigenziali" iscritto in data odierna all'ordine della seduta della Giunta Municipale.

Verificato, così, come emerge dai documenti di bilancio e di programmazione per l'anno 2018 di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale nr. 193 del 22/12/2017 che :

- l'ente ha rispettato il patto di stabilità;
  - l'ente ha rispettato le norme in materia di spesa di personale (elemento peraltro accertato anche con la stessa verifica ispettiva);
  - l'ente ha rispettato le norme in materia di assunzioni di personale (elemento peraltro accertato anche con la stessa verifica ispettiva) per l'anno 2017;
- 

- L'ente ha rispettato il disposto di cui all'art. 9 co. 28 del decreto legge n.78/2010 convertito con modificazioni con legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., come aggiornato da ultimo dall'art. 11 comma 4-bis del D.L. 90/2014;

Letto quanto indicato nell'atto deliberativo Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017 ex art.169 del D.Lgs.267/00 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 ed è stato costituito il fondo destinato *alla incentivazione del personale non dirigente dell'ente e del personale avente qualifica dirigenziale (allegato G) per l'anno 2017* ;

Considerato che l'ente ritiene di dover rideterminare il "fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale" per l'anno 2018, come segue:

<i>Voce spesa</i>	<i>Importo annuo</i>	<i>Tipologia personale</i>
Indennità di posizione	71.413,94 euro	Dirigenti diritto privato Art. 110 Tuel
Indennità di Risultato	27.888,68 euro	Dirigenti diritto privato Art. 110 Tuel
Indennità di vigilanza	1.110,84 euro	Dirigente Polizia Municipale
<b>Totale</b>	<b>100.413,46 euro</b>	<b>Totale da riassegnare al Fondo Dirigenti</b>

Al fine di di ricomprendere nel c.d. "*Fondo per l'incentivazione del personale dirigenziale*" il trattamento accessorio dei due direttori di area attualmente in servizio, reclutati ai sensi dell'art. 110 co.1 del DLgs. 267/2000, nonché l'indennità di vigilanza di cui all'art. 37, comma 1, lett. b), CCNL 6/07/1995, attualmente corrisposta al dirigente della Polizia Municipale per lo svolgimento delle funzioni di cui alla legge n. 65/1986, come di seguito determinati:

<i>Voce spesa</i>	<i>Importo annuo</i>	<i>Tipologia personale</i>
Indennità di posizione	71.413,94 euro	Dirigenti diritto privato Art. 110 Tuel
Indennità di Risultato	27.888,68 euro	Dirigenti diritto privato Art. 110 Tuel
Indennità di vigilanza	1.110,84 euro	Dirigente Polizia Municipale
<b>Totale</b>	<b>100.413,46 euro</b>	<b>Totale da riassegnare al Fondo Dirigenti</b>

visti:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08/06/2017, ex art.169 del D.Lgs.267/00 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;
- l'allegato G) alla predetta deliberazione con cui si costituiva il fondo destinato *alla incentivazione del personale non dirigente dell'ente e del personale avente qualifica dirigenziale* – anno 2017 preventivo.

Verificato pertanto che la determinazione di:

di adeguare la disponibilità del fondo, destinato alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale, ai sensi dell' art. 26 comma 3 del CCNL 23.12.1999, già con la costituzione dell'anno 2018, come segue :

- euro 71.413,94 quale indennità di posizione in ragione annua, a valere sulle "*risorse di parte fissa*";

- euro 1.110,84 quale indennità di vigilanza in ragione annua, a valere sulle "risorse di parte fissa";
- euro 27.888,68 quale indennità di risultato in ragione annua, a valere sulle "risorse di parte variabile";

comporta :

di rideterminare la costituzione del fondo *per l'incentivazione del personale dirigenziale* dell'anno 2018 pari complessivamente a euro 757.511,00:

<b>COSTITUZIONE FONDO DIRIGENTI ANNO 2018</b>	
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>Importo - euro</b>
POSIZIONE E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C.1 L. A CCNL 98-01)	613.099,00
INCREMENTI CCNL 98-01 (ART. 26 C. 1 L. D)	22.916,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 23. CC. 1,3)	44.361,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4)	53.485,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 16 CC. 1,4)	27.950,00
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 5 CC. 1,4)	30.859,00
RIA E MAT. EC. PERS. CESS. (ART. 26 C. 1 L. G CCNL 98-01)	38.546,00
INCR.DOT. ORG/RIORG STAB SERV (ART. 26 C.3 – PARTE FISSA CCNL 98-01)	72.525,00
DECURTAZIONE FONDO 3.356,97 EURO (ART.1 C.3 L. E CCNL 00-01)	111.339,00
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 C. 456 L. 147/2013	38.107,00
DEC.FONDO/PARTE VARIAB. CESSATI E LIMITE 2015 (ART. 1 C.236 I. 208/2015)	44.411,00
DEC.FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2016 (ART.23 D. LGS. 75/2017)	801,00
<b>Totale Risorse Fisse</b>	<b>709.083,00</b>
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 26 C. 2 CCNL 98-01)	22.000,00
INCR.DOT. ORG/RIORG STAB SERV (ART. 26 C.3 – PARTE VARIABILE CCNL 98-01)	27.889,00
DEC.FONDO/PARTE VARIAB. CESSATI E LIMITE 2015 (ART. 1 C.236 I. 208/2015)	1.435,00
DEC.FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2016 (ART.23 D. LGS. 75/2017)	26,00
<b>Totale Risorse Variabili</b>	<b>48.428,00</b>
<b>Totale Fondo anno 2018</b>	<b>757.511,00</b>

richiamato l'ente alla necessità che:

in sede di prima variazione di bilancio dovrà provvedere a stornare le risorse attualmente allocate sui capitoli di bilancio a favore dei corrispondenti capitoli del *fondo per l'incentivazione del personale dirigenziale* e precisamente:

- euro 49.651,31 (retribuzione lorda) dal cap. 475 art.1, Missione e Programma 01.11 a favore del cap. 39001 art.5, Missione e Programma 1.10;
- euro 13.644,75 (contributi a carico ente) dal cap. 475 art. 2, Missione e Programma 01.11 a favore del cap. 39001 art.7, Missione e Programma 1.10;
- euro 49.651,31 (retribuzione lorda) dal cap. 30600 art.1, Missione e Programma 12.07 a favore del cap. 39010 art.5, Missione e Programma 12.07;

- euro 13.644,75 (contributi a carico ente) dal cap. 30600 art. 2, Missione e Programma 12.07 a favore del cap. 39010 art.7, Missione e Programma 12.07;
- euro 1.110,84 (retribuzione lorda) dal cap. 12200 art.1, Missione e Programma 03.01 a favore del cap. 39003 art.5, Missione e Programma 03.01;
- euro 296,37 (contributi a carico ente) dal cap. 12200 art. 2, Missione e Programma 03.01 a favore del cap. 39003 art.7, Missione e Programma 03.01.

Richiamando la precedente attestazione sulla costituzione complessiva del **fondo 2016** del personale di qualifica dirigenziale come segue:

- totale risorse fisse : euro 636.532,00
- totale risorse variabili : euro 194.367,00
- **totale complessivo : euro 830.899,00**

come rilevato dalla tabella 15 "Dirigenti" della rilevazione prevista dal Titolo V del D.Lgs. n. 165/2001 - Conto Annuale 2016 allegata al precedente verbale di questo collegio n. 46;

che con precedente Verbale n. 46 con oggetto: ESAME sulla CONSISTENZA e sulla DISTRIBUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIRIGENZIALE CONSUNTIVO 2016 e PREVENTIVO/monitoraggio 2017- questo Collegio aveva verificato la Costituzione Fondo anno 2017 (costituzione provvisoria) avendone verificata la correttezza dei calcoli sottesi alla costituzione del fondo, con particolare riguardo:

- all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.04, nonché all'ulteriore incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.05 ai sensi dell'art. 4 comma 1 del CCNL 14.05.2007 (obbligatorio): euro 34.320,00;
- all'incremento dello 0,89 % del monte salari 2003 ai sensi dell'art.4 comma 4 del CCNL 14.05.2007 (obbligatorio): euro 19.165,00;
- all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.07 ai sensi dell'art. 16 comma 1 del CCNL 22.02.10 (obbligatorio): euro 11.340,79;
- all'incremento dello 1,39% del monte salari 2005 (decorrenza 1.1.2007) nonché dell'aumento dell' 1,78 % del monte salari 2005 (decorrenza 31.12.2007 con assorbimento dell'1,39%) ai sensi dell'art. 16 comma 4 del CCNL 22.02.10 (obbligatorio): euro 16.609,00;
- all'incremento delle posizioni dirigenziali ricoperte all'1.01.09, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 03.08.10: euro 15.451,04;
- all'incremento dello 0,73% del monte salari 2007, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 03.08.10 (incremento per "indennità di risultato"): euro 15.408,04;

Considerato che nel predetto verbale si ipotizzavano somme non utilizzate del Fondo anno 2016 pari ad euro 261.177,00, da ascrivere alle risorse variabili del Fondo 2017;

Accertato che:

- in applicazione dell'art. 1 co. 456 della Legge 147/2013 è stata operata la decurtazione permanente di euro 38.107,00 allocandola, sulla base della circolare nr. 13/2016 della RGS, nella sezione delle risorse fisse e continuative e che tale somma corrisponde alle riduzioni effettuate sul Fondo per l'anno 2014 in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (ricostituzione del fondo al limite di soglia 2010 e decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio);
- in applicazione dell'art. 1 co. 236 della Legge 208/2015 è stata operata la riduzione complessiva di euro 45.846,00 (di cui euro 44.411,00 per la parte fissa ed euro 1.435,00 per la parte variabile) per riproporzionare il valore così costituito alla riduzione del personale in servizio;
- in applicazione dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 "*...omissis .....a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui*

*all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*", è stata operata la decurtazione complessiva di euro 827,00 (di cui 801,00 euro sulla parte fissa del fondo e 26,00 euro sulla parte variabile;

Verificata la copertura della spesa nel Bilancio di previsione 2018 e rilevato che in ogni caso la costituzione del fondo non incide negativamente sulla riduzione programmata delle spese di personale disposta dall'art. 1 co. 557 della Legge 269/2006 e s.m.i.;

#### ATTESTA

la costituzione provvisoria complessiva del **fondo 2018** del personale di qualifica dirigenziale **come da tabella riportata sopra**

Verificato

- che il Piano della Performance 2017 è stato approvato dalla Giunta con deliberazione n. 2017/87 del 08/06/2017 – Allegato A, mentre il piano della performance 2018 è in fase di approvazione;

#### CERTIFICA

la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, del D.Lgs.165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001).

Con la sottoscrizione del Presidente, l'Organo di controllo attesta la veridicità delle informazioni fornite e altresì attesta che:

- gli oneri della contrattazione integrativa sono stati previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente (art. 40 e 43 bis commi 1 e 3 D.Lgs. n. 165/2001);
- nella definizione delle risorse che finanziano il fondo indicate in tabella 15, l'Ente si è attenuto ai vincoli fissati dai CCNL;
- nell'utilizzo delle risorse indicate nella tabella 15 del conto annuale l'Ente ha rispettato i vincoli di destinazione fissati dai CCNL.
- Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa, nonché i curricula e le retribuzioni dei singoli dirigenti

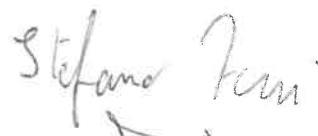
Vista

- la documentazione prodotta dalla sopraccitata dirigente che dichiara la non esistenza di un contratto collettivo decentrato per l'area dirigenziale successivo a quello di cui al verbale 16 del 2006 perfezionato dall'Organo di Controllo,
- la tabella 15 del conto annuale 2016 e la tabella 15 provvisoria del conto annuale 2017.
- La delibera di Giunta Comunale n. 2017/87 (allegato G) del 08/06/2017 con cui si costituisce il fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2016 e 2017.

Si rileva, infine che, in applicazione dei citati dettati normativi, l'Ente ha istituito uno spazio dedicato alla contrattazione integrativa relativa al personale sul proprio sito internet.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- Ferri Stefano (Presidente) 

- Guidi Barbara 

- Piccinini Giovanni 